

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(Surroga componente del Consiglio di Amministrazione)

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTA** la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;
- VISTA** la L.r. 09.05.1986, n.22;
- VISTA** la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;
- VISTO** l'art.6, comma 3, della L.r. 23.12.2000, n.30 "*Le nomine fiduciarie demandate ai sindaci o ai presidenti delle province regionali decadono nel momento della cessazione del mandato del sindaco o del presidente della provincia regionale*", come confermato dal C.G.A. con parere n.290 del 02.05.2001, che ha fra l'altro ritenuto applicabile la decadenza delle nomine fiduciarie;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*";
- VISTO** il D.A. n. 385 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di componenti del consiglio di amministrazione, delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;
- VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015 n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare, l'art. 17 comma 3, che apporta una modifica all'articolo 5, comma 9 del decreto legge 95/2012;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 28 /Area 1^/S.G. del 20/02/2019, con il quale il dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 2583 del 06.05.2019 con il quale è stato conferito, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, l'incarico di Dirigente Generale "*ad interim*" del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTO** il D.P. n°12 del 27.06.2019, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 33 del 17.07. 2019, in vigore dall'1 agosto 2019, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg.. 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.D.G. n. 1788 del 22/10/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Bernardo Santomauro l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 9/II.PP.A.B.;
- VISTI** Gli artt. 6 e 7 dello Statuto dell' IPAB "Istituto Testasecca" di Caltanissetta, approvato

con D.P.Reg. n. 13 agosto 1964, modificato con D.P.R. 18 marzo 1969 e successivamente modificato con D.P. n. 04/VIII – S.G. del 12 Febbraio 1987, dispone che l'Ente sia retto da un Consiglio di amministrazione composto da cinque componenti nominati con Decreto dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, compreso il Presidente, discendente diretto, primogenito, di sesso maschile e maggiore di età, del conte Ignazio Testasecca. Gli altri quattro componenti sono così designati:

- Un componente designato dal Prefetto di Caltanissetta;
 - Un Sacerdote designato dal Vescovo della Diocesi di Caltanissetta;
 - Un componente designato dal Consiglio Comunale di Caltanissetta oggi il Sindaco del Comune di Caltanissetta;
 - Il Parroco pro tempore della Parrocchia nella cui giurisdizione ricade l'Istituto.
- Qualora non potesse aver luogo, per qualsiasi motivo, la successione nella carica di presidente di un discendente diretto del conte Testasecca, il presidente sarà eletto dal Consiglio di Amministrazione nel proprio seno. In tal caso il Consiglio stesso dovrà essere prima integrato da un quinto membro da nominarsi dal Provveditore agli Studi.

VISTI

i DD.AA. nn. 2299 dell'8.9.2016, e 2/GAB. del 02.02.2018 con i quali il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB “Istituto Testasecca” di Caltanissetta, è stato ricostituito per la durata di un quadriennio, e successivamente surrogato nella composizione di seguito indicata:

Arch. Luigi Maria Gattuso
Sac. Angelo Gallo
Prof. Alberto Maira
Sac. Vincente Genova.

VISTA

la nota prot. n. 559 del 23.11.2019 con la quale la predetta IPAB ha comunicato che a seguito di decesso del Sac. Angelo Gallo, già componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Testasecca, l'Arcivescovo della Diocesi di Caltanissetta, ha designato nell'incarico il reverendo Sacerdote Antonino Lovetere, nato a Caltanissetta il 20.07.1963 ed ivi residente;

RILEVATO

che la superiore designazione è corredata dalla prescritta documentazione necessaria ai fini della surroga del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO,

pertanto, di dover procedere alla surroga del Sacerdote Angelo Gallo, già componente in seno al Consiglio di Amministrazione con il Sac. Antonino Lovetere;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni specificate in premessa il Sacerdote Angelo Gallo componente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Istituto Testasecca di Caltanissetta è surrogato nella carica dal Sac. Antonino Lovetere il quale resterà in carica sino alla naturale scadenza del consiglio di amministrazione prevista con D.A. n. 2299 dell'8.9.2016 (quadriennio);

Art.2

Dare atto che a seguito della suddetta surroga il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

- Arch. Luigi Maria Gattuso
- Sac. Vincente Genova
- Prof. Alberto Maira
- Sac. Antonino Lovetere

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 16.5.1978 n.5, il suddetto Consiglio, ai sensi dell'art. 8 della L.r. n. 5/1978, sarà integrato mediante apposito provvedimento assessoriale, con il componente designato dalla Prefettura di Caltanissetta.

Art. 3

Il Legale Rappresentante dell'Ente, è incaricato di procedere alla verifica, per il singolo componente, del diritto elettorale attivo, a norma del D.P.R. n.223/1967, ed eventuali cause di incompatibilità disciplinate dall'art.11 della Legge n.6972/1890, fatta eccezione per i ministri di culto, oltre a quelle previste dallo statuto, nonché insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39 modificato dalla Legge 9

agosto 2013, n.98.

ART. 4

Il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Istituto Testasecca di Caltanissetta, è tenuto ad insediarsi tempestivamente entro 5 giorni dall'avvenuta notifica della nomina, salvo che il ritardo non sia giustificatamente motivato. In ogni caso, il mancato insediamento entro 10 giorni dall'avvenuta notifica della nomina, comporterà l'automatica decadenza dall'incarico.

È fatto onere al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB procedere alla contestuale notifica all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro dell'avvenuto insediamento del componente dell'organo di vertice.

L'eventuale rinuncia o rassegna di dimissioni all'incarico ricevuto da parte del componente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB rileverà ai fini dell'applicazione dell'art.6, lett. b), del D.A. n 385 del 02/04/2013 "cause di cancellazione dall'albo".

Art. 5

Entro il termine di 3 mesi dall'avvenuto insediamento del componente il Consiglio di Amministrazione dovrà produrre una circostanziata relazione sulle generali condizioni patrimoniali, finanziarie e di funzionalità dell'ente in rapporto ai fini statutariamente previsti, fermo restando l'obbligo di rendicontazione annuale. La mancata esecuzione di detti adempimenti o la comprovata continuativa inattività immotivata dei singoli componenti del Consiglio di Amministrazione comporterà l'applicazione dell'art.6, lett. c), del D.A. n 385 del 02/04/2013 "cause di cancellazione dall'albo".

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, 05/12/2019



ASSESSORE
Antonio Scavone

Il Dirigente Generale ad Interim
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

Il Dirigente del Servizio
Dott. Bernardo Santomauro

Il Funzionario Direttivo
Donatella Genovese